



Università Via all'Anno Accademico Vietti: l'unione quale antidoto contro la crisi *Ospite il vicepresidente del Csm*

CAMPOBASSO. Ha puntato sulla collaborazione con le istituzioni locali il rettore Giovanni Cannata durante la cerimonia di apertura dell'Anno Accademico 2011/2012. Ospite d'eccezione ieri all'Unimol il vicepresidente del Csm Michele Vietti: la presenza di tante autorità - ha esordito - è il simbolo di un'Italia unica ed indivisibile.



SERVIZIO A PAGINA 6

Il Quotidiano Campobasso

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



I relatori all'apertura dell'Anno Accademico

di Giuseppe Di Palo
"Crescere in sinergia con le istituzioni del luogo al fine di offrire sempre il meglio ai nostri studenti i quali, a loro volta, daranno tanto alla nostra società". E' questo il messaggio del Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata,

pronunciato ieri mattina alla 29ª giornata di inaugurazione dell'Anno Accademico. All'evento, che si è tenuto nell'aula magna di Via De Sanctis, hanno partecipato i rettori dei maggiori atenei italiani, il corpo docente dell'Unimol ed illustri esponenti del panorama politico, militare ed ecclesiastico.

Una riflessione sullo scorso anno che ha visto diverse problematiche interessare l'intero sistema nazionale universitario è stato il tema principale della cerimonia. Su tale questione è intervenuto anche il presidente della Regione, Michele Iorio: "Momenti di crisi superabili solo se si uniscono le forze.

Un valido esempio di ciò è dato dalla Federazione Universitaria del Sud Est. In quanto rappresentante della Regione Molise garantisco la massima collaborazione affinché, lavorando insieme, si possa superare questa situazione".

Dopo alcune esibizioni del coro dell'Università del Molise, il rettore Cannata (nominato, inoltre membro esterno del Cda dell'Unicef Italia) ha ripreso la parola: "Siamo in un momento di forti trasformazioni per cui si necessita un processo di riprogettazione culturale che veda lavorare insieme le diverse istituzioni operanti sul suolo molisano. Un'innovazione che



Numerose le istituzioni che hanno preso parte alla cerimonia

“Senza regole chiare non si può crescere”

Alla giornata di inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Unimol, il vicepresidente del Csm Michele Vietti

sia simbolo di progresso e che io, fino al 31 ottobre 2013, giorno in cui il mio mandato da rettore avrà termine, sosterrò a pieno. Sarà dura, anche in vista dei tagli e dell'aumento delle spese obbligatorie. Ciononostante, ci riusciremo. Abbiamo, infatti, già in programma dei progetti da attuare con l'aiuto della Regione Molise. Una serie di azioni - conclude Cannata - riassumibili in una massima del fondatore di Apple Steve Jobs, recentemente scomparso: il nostro tempo su questa terra è limitato. Viviamo la nostra vita con il coraggio di seguire il nostro cuore, realizzando i nostri progetti e diventando ciò che vogliamo diventare".

Ospite d'onore della cerimonia è stato il vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Michele Vietti: "La presenza di tante autorità è simbolo di un'Italia unica ed indivisibile. È in tale unità che bisogna trovare la forza per uscire dalla crisi che attanaglia la

società. Questa azione va individuata nel binomio sviluppo economico/diritto. Occorre costruire questo rapporto su basi solide al fine di accrescere la ricchezza del Paese in modo congruo con le nostre regole. Senza regole semplici, chiare, moderne, flessibili ed effettive non ci sarebbe sviluppo economico. Questa fondamentale ed inscindibile rela-



Vietti e Cannata

zione può permettere l'ingresso nella competizione globale. Ci occorre, ora, capire solo come questo processo di sviluppo possa essere applicato alla realtà italiana".